

9. SANZIONI PER INOSSERVANZA DEL CODICE ETICO

L'osservanza delle norme del Codice etico da parte dei Destinatari comporta sanzioni diverse a seconda del ruolo del Destinatario interessato, oltre al risarcimento dei danni eventualmente derivati da tale osservanza. L'osservanza del Codice etico da parte dei dipendenti ed il loro impegno a rispettare i doveri generali di lealtà, di correttezza e di esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede sono richiesti anche in base e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice Civile. Le violazioni delle norme del Codice etico da parte di componenti degli organi sociali possono comportare l'adozione da parte degli organi sociali competenti delle sanzioni disciplinari previste da Statuto e RGI ENS. Per le violazioni del Codice etico vengono adottati i provvedimenti sanzionatori previsti nei rispettivi incarichi e/o nei contratti collettivi applicabili, commisurati alla gravità della violazione e alle relative circostanze oggettive e soggettive. Le violazioni commesse da consulenti, infine, saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi e contratti. In ipotesi di violazione da parte degli organi societari, il Comitato Etico riferisce formalmente al Consiglio Direttivo e al Collegio dei Proviviri che provvederanno ad adottare le iniziative sanzionatorie più adeguate all'illecito riscontrato. Qualora la violazione sia posta in essere dal Comitato Etico per omessa vigilanza sul rispetto del Codice Etico, valgono le sanzioni previste per gli organi societari. In tal caso, sarà il Consiglio Direttivo ad adottare, di concerto con il Collegio dei Proviviri, i provvedimenti sanzionatori più adeguati. Ai violatori delle disposizioni del Codice etico è in ogni caso garantito il diritto di difesa con presentazione di scritti difensivi e con audizione, e il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.